



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Enel E-distribuzione

Efficientare ancora, oltre l'efficiamento!

Tutti sono consapevoli all'interno dell'Azienda - compresi i Responsabili, *"anche se non possono dirlo"* - delle difficoltà legate all'attuale modello organizzativo e alle criticità sul dimensionamento organizzativo e dei carichi di lavoro non più sostenibili.

Nonostante questo, invece di risolvere queste problematiche, la priorità aziendale è quella di mettere in campo **ulteriori iniziative di efficientamento gestionale (stiamo parlando, in questo caso, delle trasferte concordate)**.

Dall'insediamento del nuovo vertice aziendale, il primo ed unico pensiero è stato quello della riduzione del debito e del taglio dei costi, a partire dal taglio degli straordinari e delle trasferte concordate, e non solo. Tutto questo nella logica (sbagliata) che fino ad oggi la politica aziendale sia stata poco attenta nella gestione dei costi.

Questa è una visione miope di chi non vuole capire e comprendere seriamente la vera situazione aziendale e come si vive la quotidianità sui posti di lavoro, dal punto di vista organizzativo, dei carichi di lavoro e del personale insufficiente.

E' un modo elementare di governare un'Azienda al quale è affidata la gestione di un servizio pubblico essenziale che, al contrario, deve **creare valore e realizzare importanti investimenti** per l'ammodernamento tecnologico e digitale della Rete elettrica e accompagnare il processo della transizione energetica.

Ormai è del tutto evidente che la politica del nuovo vertice aziendale si sta caratterizzando - e questo è un fatto incredibile - per i tagli nei confronti **proprio dei lavoratori che sono il vero cuore del sistema**, mentre la stessa attenzione non sembra venga posta al centro con l'inserimento di nuovi Dirigenti ben retribuiti (senza dimenticare le loro complessive retribuzioni).

Così non va proprio!

Con il proseguimento degli incontri definiti dopo quello dello scorso 18 dicembre per l'illustrazione del nuovo Piano industriale, a partire da quello calendarizzato per oggi, **15 gennaio 2024**, faremo presente questa situazione, oltre a tutte le altre che da anni attendono soluzioni. **Il Sindacato non dimentica nulla, sa quale è la situazione reale nei luoghi di lavoro ed ha la giusta determinazione per far cambiare una realtà che ormai non regge più.**

**LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL**

Roma, 15 gennaio 2024

FILCTEM-CGIL
tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL
tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905